



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari verbale n. 4 del 26 giugno 2024

Il giorno 26 giugno 2024 alle ore 09:30, regolarmente convocate dalla coordinatrice, si sono riunite tramite piattaforma Teams le Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente ingiustificato
Argenziano Anna	X		
Biddau Gavino		X	
Chessa Loredana	X		
Cossu Barbara	X		
Delogu Domenico	X		
Floris Antonello		X	
Mura Mauro		X	
Piredda Agostino		X	
Puggioni Rita	X		

Riscontrata la presenza del numero legale, la coordinatrice incarica quale segretaria verbalizzante, la collega e dà inizio alla seduta alle ore 09:30 per l'esame dei punti all'ordine del giorno:

- 1 - Analisi bozza "Regolamento per le attività inerenti convenzioni e contratti in ambito istituzionale e commerciale";**
- 2 - Stato dell'arte relativo alla proposta di erogazione risorse aggiuntive ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, comma 297, lett. b.**
- 3 - Proposta modifiche statutarie;**
- 4 - Varie ed eventuali**

Si procede con la discussione del primo punto all'ordine del giorno:

- 1 - Analisi bozza "Regolamento per le attività inerenti convenzioni e contratti in ambito istituzionale e commerciale":**

La coordinatrice osserva che è stata ricevuta la bozza del regolamento in questione privo degli allegati necessari per un'analisi completa dei contenuti.

Al di là delle proposte di integrazione modifica che verranno effettuate in sede di confronto si concorda sul fatto che l'ipotesi di riparto degli utili derivanti dalle attività commerciali non riflette la volontà politica di utilizzare questo regolamento come strumento di ristoro per il PATB in

conseguenza dei danni subiti per effetto della mancata certificazione dei fondi e dei sacrifici che subiremo per effetto del piano di rientro.

Ricordiamo che il Piano Welfare finanziato in via sperimentale dalla RAS terminerà il prossimo anno ed ha un budget annuo di € 500.000.

Facendo una simulazione delle risorse che arriverebbero sul fondo Salario basandoci sui proventi delle attività commerciali iscritti nell'ultimo bilancio consuntivo approvato 2022 pari a € 933.559, considerando un margine del 10% avremmo circa 28.000€ per i Fondi risorse decentrate da ripartire tra – Operatori, Collaboratori e Funzionari, e Dirigenti. A tale proposito si osserva che non si comprende l'esigenza o l'eventuale fondamento normativo relativo alla destinazione di risorse al Fondo per i Dirigenti.

Con le modifiche proposte dalle OO.SS. avremmo circa € 46.000, manco un decimo del budget annuo per il welfare...

Per questo motivo si concorda di proporre l'inserimento di elemento perequativo per tutta la durata del piano di rientro in un'apposita disposizione:

“Alla luce delle attuali difficoltà dell'Ateneo ad alimentare le risorse variabili del Fondo risorse decentrate Op. Coll. Funz. e del fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP e Dirigente disciplinati nei CCNL vigenti, con provvedimento del Direttore Generale si procederà al fine di incrementare i predetti fondi, compatibilmente con il piano finanziario approvato, al prelievo delle economie inerenti ai contratti ed alle convenzioni di natura istituzionale e commerciale già in essere. (Annualmente e successivamente alla chiusura del Bilancio d'esercizio). La presente disposizione vige in accordo con la durata del Piano di rientro in essere”

Il collega Domenico Delogu interviene ribadendo come la bozza del regolamento necessita di molte integrazioni che saranno oggetto di discussione con la *governance*, in quanto contiene un elenco di buone intenzioni la cui attuazione non è garantita dalla previsione di specifici obblighi a carico delle strutture, ad esempio, non è previsto l'obbligo di redigere un piano economico delle attività, così come dovrebbe essere fatta un'analisi delle possibili fattispecie anche quelle a sostegno dell'offerta formativa come avviene in altri Atenei.

La collega Loredana Chessa riporta la sua esperienza nella gestione di tali attività in una struttura dipartimentale ricordando che negli anni si sono accantonate risorse al Fondo Comune e non è dato sapere se e come sia stato utilizzato.

Questa è la riprova che, ogni qualvolta ci siano delle risorse da suddividere tra la componente docente e il PTAB, al PTAB spettano le briciole, così come è accaduto nel PIAO 2024-26 per i Punti organico a valere sul Piano straordinario delle assunzioni.

2. Stato dell'arte relativo alla proposta di erogazione risorse aggiuntive ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. I, comma 297, lett. b.

In merito alle risorse aggiuntive legate al raggiungimento di più elevati obiettivi in tema di didattica, ricerca e terza missione da parte del personale PTAB, e per le quali l'Ateneo ha ricevuto un'assegnazione per l'anno 2023 pari a € 523.691 (Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023) e € 531.320 per l'anno 2022 (Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 Tabella 7) abbiamo

presentato alla Governance una proposta di ripartizione in base ai seguenti obiettivi di carattere trasversale:

2022	Risultati della rilevazione di efficacia Good practice relativi alla soddisfazione dei servizi amministrativi e bibliotecari
2023	Migliorare il grado di soddisfazione degli utenti sui macroservizi mappati "analisi dei risultati della rilevazione di efficacia dei servizi del Progetto Good Practice per unità organizzativa."

In riferimento all'anno 2024, considerato che tutte le strutture sono state interessate da processi di innovazione delle attività lavorative, su proposta delle OO.SS e RSU, nel Piano strategico di Ateneo, in particolare nell'asse strategico dedicato alla semplificazione con riferimento al PTAB è stato inserito l'obiettivo "*Promozione dell'innovazione organizzativa*" e nella "*Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi di supporto alle attività istituzionali*".

Pertanto è stato proposto alla Governance che le risorse aggiuntive 2024 siano distribuite in funzione del raggiungimento dell'obiettivo "*Favorire la sostenibilità economico-finanziaria, l'efficienza e l'efficacia dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e la semplificazione dei processi*".

3. Proposta modifiche statutarie

1) Attualmente l'articolo 26 del nostro Statuto: Composizione e organizzazione: Il Consiglio di Amministrazione è costituito da undici membri, tra i quali un componente appartenente al personale tecnico-amministrativo di ruolo.

Ci chiediamo perché, una volta stabiliti dei requisiti minimi legati alle competenze e responsabilità relative ad ruolo di questo tipo, non si possa prevedere un'elezione diretta da parte della componente. Attualmente la procedura prevista può generare confusione sia per i colleghi che votano, sia per chi viene eletto.

4 - Varie ed eventuali

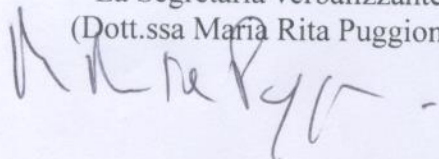
Si osserva preoccupazione per i mancati riscontri formali alla nota inviata dalle RSU relativa alla nota "*Richiesta verifica residui FSA 2022 e liquidazione IMA 2022*" prot. 44545 3 maggio 2024.

Abbiamo invece registrato il diniego sulla richiesta di proroga della "*Nota unitaria OO.SS. RSU Richiesta proroga per rappresentanti PTAB in Senato prot. 55394 del 04-06-2024*".

Infine si ricorda di non aver ricevuto riscontro alla nota RSU CGIL in cui si chiedevano chiarimenti sul trattamento del contenzioso in rapporto al piano di rientro e al Fondo Salario Accessorio.

Null'altro essendoci da deliberare la seduta è tolta alle 11:50.

La Segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Rita Puggioni)



La Coordinatrice
(Dott.ssa Anna Argenziano)

